



Ottobre 2014

EUREKA: un'iniziativa per la ricerca e l'innovazione

Sviluppo di EUREKA durante la presidenza svizzera

EUREKA è un'iniziativa europea per progetti di cooperazione transnazionale nei settori della ricerca industriale e dello sviluppo orientati al mercato. Da luglio 2014 a luglio 2015 la Svizzera assumerà per la seconda volta la presidenza dell'organizzazione e ospiterà diverse manifestazioni, tra cui tre incontri di alto livello. Un evento particolarmente importante sarà l'incontro dedicato all'innovazione, che si terrà a Basilea il 19 novembre 2014, organizzato in collaborazione con il Swiss Innovation Forum.

Collaborazione bilaterale per l'innovazione nel segno della presidenza svizzera di EUREKA

Agevolare l'accesso delle PMI alle reti internazionali

Nel confronto internazionale alcuni studi mostrano che le PMI svizzere sono meno presenti di quelle europee nei partenariati per l'innovazione, in particolare nella cooperazione all'interno di consorzi di progetti internazionali. La collaborazione bilaterale per l'innovazione della Confederazione vuole aiutare le PMI svizzere a creare reti di relazioni efficaci a livello nazionale e internazionale.

La presidenza svizzera di EUREKA rappresenta un'ottima opportunità per sostenere in modo ancora più mirato gli attori dell'innovazione che vogliono avviare e sviluppare progetti di cooperazione.

SwissSkills Berna 2014 e Congresso internazionale sulla formazione professionale

«È stato un successo»

Tra i gli eventi clou dell'anno della formazione professionale vi sono stati i campionati svizzeri delle professioni «SwissSkills Berna 2014», svoltisi per la prima volta tutti insieme in un unico luogo, e il primo congresso internazionale sulla formazione professionale di Winterthur. I due eventi hanno attirato l'attenzione sulla formazione professionale. Josef Widmer, direttore supplente della SEFRI, traccia un bilancio positivo: «Grazie a queste piattaforme siamo riusciti a presentare la formazione professionale al grande pubblico ma anche ai professionisti stranieri».

Mobilità nella formazione professionale

Nuovi tipi di scambio dopo la formazione professionale di base

La SEFRI lavora allo sviluppo di nuove modalità di promozione degli scambi durante la formazione professionale nelle varie regioni linguistiche del Paese. Si tratterebbe soprattutto di scambi da svolgere dopo la conclusione del tirocinio con l'obiettivo di maturare esperienza professionale e migliorare le competenze linguistiche. I soggetti interessati (associazioni, organizzazioni, istituti e Cantoni) possono inviare un'offerta alla SEFRI entro il 31 ottobre 2014.

2014: anno della formazione professionale - Agenda

Con questa iniziativa la Confederazione, i Cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro vogliono promuovere l'immagine della formazione professionale a livello nazionale e internazionale. Conferenze sui posti di tirocinio, giornate della formazione professionale, fiere delle professioni e giornate informative: tutte queste manifestazioni puntano ad attirare l'attenzione del pubblico sulla formazione professionale e sui suoi vantaggi.

Per il calendario delle manifestazioni consultare www.formazioneprofessionale2014.ch.

Chi organizza un evento, un incontro o una manifestazione legata alla formazione professionale può pubblicare un annuncio online inviando un messaggio all'indirizzo info@sbfi.admin.ch.

Prossime manifestazioni (sintesi)

- 5.11. Luzerner Konferenz höhere Berufsbildung, Lucerna
- 8.11. Berufsevent Chance Industrie Rheintal, St. Margrethen
- 5.-9.11. FIUTSCHER, Bündner Berufsausstellung für Aus- und Weiterbildung, Coira
- 13.11. Nuovo futuro, in tutta la Svizzera
- 18.11. Convegno della SEFRI sulla formazione professionale, Berna
- 18.-22.11. Berufsmesse Zürich, Zurigo
- 25.-30.11. Salon des Métiers et de la Formation, Losanna

educa.ch - Formazione in rete

Mobile, social e game based learning: l'evoluzione dell'insegnamento tradizionale

Fenomeni e strumenti come la digitalizzazione, il cloud computing e i terminali mobili condizionano gli sviluppi sociali, politici ed economici. La nascita di formazioni a impostazione digitale consentono alle nuove generazioni di integrarsi in un contesto sociale e lavorativo sempre più permeato dalla tecnologia. Toni Ritz, direttore dell'istituto edu-ca.ch, gestito dalla SEFRI e dai Cantoni, spiega come la formazione si adatta ai nuovi sviluppi tecnologici evolvendo verso la cosiddetta e-education.

Legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero

Conclusa l'indagine conoscitiva sull'ordinanza del Consiglio federale

Per consentire l'entrata in vigore della legge federale del 30 settembre 2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) e per garantire una transizione conforme dal vecchio al nuovo diritto occorrono precise disposizioni transitorie e attributive di competenze. Queste disposizioni devono essere sancite nell'ordinanza concernente la legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (O-LPSU). Il relativo avamprogetto è stato sottoposto a indagine conoscitiva riscuotendo un ampio consenso.

Completamento di un ampio progetto dedicato alle scienze umane

Il Dizionario storico della Svizzera è arrivato alla lettera Z

Alla fine di ottobre 2014 verrà pubblicato il tredicesimo e ultimo volume del Dizionario storico della Svizzera, portando a conclusione questo grande progetto lessicografico iniziato più di 25 anni fa. Il risultato è un'opera di consultazione con un profondo significato politico-culturale che ripercorre la storia della Svizzera in tre lingue all'interno di oltre 36 000 articoli. Dal 2002 i volumi a stampa vengono pubblicati con cadenza annuale.

Premio Marcel Benoist 2014 assegnato a Nicolas Gisin

Il professore di fisica quantistica riceve il premio Nobel svizzero

Il Premio Marcel Benoist di quest'anno è stato assegnato al professor Nicolas Gisin, direttore del Dipartimento di fisica applicata presso l'Università di Ginevra. Gisin è uno degli scienziati più illustri nel campo della meccanica e della criptografia quantistica. Il premio verrà consegnato il 29 ottobre 2014 in occasione di una cerimonia pubblica presso l'Università di Ginevra.

Cooperazione europea nella formazione e nella ricerca

Stato della partecipazione svizzera a Erasmus+ e Orizzonte 2020

All'inizio di marzo 2014 il Consiglio federale aveva preso atto della decisione della Commissione europea di sospendere l'adesione della Svizzera ai programmi Erasmus+ e Orizzonte 2020 e di considerare la Svizzera un Paese terzo. In seguito ha incaricato la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) di elaborare soluzioni transitorie per entrambi i programmi. Mentre nel programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+) la Svizzera mantiene il suo status di Paese terzo, per il programma quadro europeo in materia di ricerca e innovazione (Orizzonte 2020) è stata negoziata un'associazione parziale a tempo determinato fino alla fine del 2016.

50 anni di astronautica europea

L'Agenzia spaziale europea (ESA) festeggia i suoi 50 anni con una conferenza internazionale a Ginevra

In occasione dei 50 anni dalla sua istituzione a metà settembre l'ESA ha organizzato una conferenza internazionale a Ginevra. Esponenti del mondo scientifico e della politica hanno lodato questo esempio di collaborazione europea e il suo contributo alla ricerca nel settore spaziale. Attualmente la Svizzera, tra i Paesi fondatori dell'ESA, presiede l'agenzia insieme al Lussemburgo. Oltre al consigliere federale Johann Schneider-Ammann alla conferenza era presente anche il segretario di Stato Mauro Dell'Ambrogio.

CERN - Celebrazioni a Ginevra

60 anni al servizio della scienza e della società

A fine settembre il CERN, l'organizzazione europea per la fisica delle particelle, ha celebrato 60 anni di attività. Alla cerimonia hanno partecipato 35 delegazioni provenienti da altrettanti Paesi. Fondato nel 1954, oggi il CERN è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e delle alte energie e può contare su oltre 10 000 ricercatori provenienti da 100 Paesi. In qualità di cofondatrice e di Stato ospitante la Svizzera intrattiene un rapporto molto stretto con il CERN.